

## Asphaltene Cleaner High Flash

N. C38HF69S0

Scheda  
Dati di  
Sicurezza

:

Data della precedente  
revisione : 2022/06/08

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Asphaltene Cleaner High Flash  
UFI : 31QM-GWGT-0U19-T97U

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Additivo per petrolio grezzo

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Additives and Fuels Solutions  
Place du Bassin  
69700 Givors  
Tel: +33 (0) 4 72 49 27 00  
rm.acs-fds@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A  
Via Rombon, 11  
20134 Milano – Italia  
Tel +39.02.54068.1  
ms.asstec.lub@totalenergies.com

#### Contatto

H.S.E

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29  
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri" (Pavia): (+39) 0382.24.444  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo): 800.88.33.00  
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze): (+39) 055.794.7819  
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343  
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726  
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

#### Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Carc. 2, H351

STOT SE 3, H336

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.  
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H351 - Sospettato di provocare il cancro.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P261 - Evitare di respirare i gas, i fumi o gli aerosol.  
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P331 - NON provocare il vomito.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Contiene : Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di fabbricazione,**  
**immissione sul mercato e**  
**uso di talune sostanze,**  
**preparati e articoli**  
**pericolosi**

## 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione  $\geq 0,1\%$   
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

**Altri pericoli non** : Rischio di scivolamento sul prodotto versato.  
**menzionati nella**  
**classificazione**

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	REACH #: 01-2119463588-24 CE: 919-284-0 Numero CAS: 64742-94-5*	$\geq 90$	Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene	REACH #: 01-2119463583-34 CE: 918-811-1 Numero CAS: 64742-94-5*	$\leq 5$	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	-	[1]

**Componente(i) pericoloso(i) contenuto(i) in UVCB e/o sostanza(i) multicomponente(i) conforme(i) ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE)**

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE
naftalene	CE: 202-049-5 Numero CAS: 91-20-3	5 - 10	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1
1,2,3-trimetilbenzene	CE: 208-394-8	2.5 - 5	Flam. Liq. 3, H226	-

1,2,4-trimetilbenzene	Numero CAS: 526-73-8 CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6	2.5 - 5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l
-----------------------	--	---------	---	-------------------------------------

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

## Tipo

 Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

La definizione europea della sostanza, la classificazione e l'etichettatura ad essa collegate sono state sviluppate nell'ambito del regolamento 1907/2006/EC (REACH). Per informazioni relative al numero CAS di riferimento consultare la sezione 15 della SDS

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito

## 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.


## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio


### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :  In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti di combustione pericolosi** :  prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).  
monossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Non considerato esplosivo in base al bilancio di ossigeno e alla struttura chimica

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non deglutire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 0 a 50°C (32 a 122°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

☑ Tenere in area munita di contenimento

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

##### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200 tonne	500 tonne

### 7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Componente(i) pericoloso(i) contenuto(i) in UVCB e/o sostanza(i) multicomponente(i) conforme(i) ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE)**



Prodotto/sostanza	Valori limite d'esposizione
naftalene	<b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022).</b> <b>Note: list of indicative occupational exposure limit values</b> TWA: 10 ppm 8 ore. TWA: 50 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
1,2,3-trimetilbenzene	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020).</b> 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
1,2,4-trimetilbenzene	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020).</b> 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.

## Valori limite biologici (VLB)

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**Altri valori limite di esposizione professionale** : (o,m,p) Trimethylbenzene - Germany (DFG): Urinary total dimethylbenzoic acids (after hydrolysis) = 400 mg / g. of creatinine at the end of the shift, after several shifts

## DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	12.5 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	151 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene	DNEL	A lungo termine Per via orale	7.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	151 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	7.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

## PNEC



Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.  
Guanti resistenti agli idrocarburi per idrocarburi aromatici.

**Dispositivo di protezione del corpo** : ☒ CASO di esposizione: Tuta protettiva resistente alle sostanze chimiche.  
Non-skid safety shoes or boots.

**Protezione respiratoria** : ☒ In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
Quando si utilizza una maschera o una semimaschera:  
(vapore) Respiratore con filtro per vapori (EN 14387), Tipo A.  
L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Liquido.

**Colore** : Incolore. a giallo chiaro

Odore	: Aromatico.	
pH	: Non applicabile.	Product is non-soluble (in water).
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 180°C [ISO 3405]	
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: >61°C [ASTM D 93]	
Infiammabilità	: Il prodotto può formare con l'aria miscele infiammabili se scaldato oltre il punto di infiammabilità.	
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 1% [ASTM E 681] Superiore: 10% [ASTM E 681]	
Tensione di vapore	: 110 kPa [50°C]	
Tensione di vapore 37.8°C (100°F)	: <100 hPa	
Densità di vapore	: >1 [Aria = 1]	
Densità relativa	: 0.85 a 0.89 [ISO 12185]	
Densità	: 0.85 a 0.89 g/cm³ [15°C] [ISO 12185]	
Solubilità (le solubilità)	:	

Media	Risultato
acqua	Non solubile

Miscibile con acqua	: No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: 400°C [ASTM E 659]
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Cinematico (40°C): <0.9 mm²/s [ISO 3104]
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

## 9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione	: >1 (etere (anidro) = 1)
Proprietà esplosive	: Non considerato esplosivo in base al bilancio di ossigeno e alla struttura chimica
Proprietà ossidanti	: Considerata la struttura chimica dei costituenti, non si ritiene che il prodotto abbia proprietà ossidanti

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto - Maschile, Femminile	>4688 mg/m <sup>3</sup>	4 ore	OECD 403
	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	6318 mg/kg	-	OECD 401
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>6193 mg/m <sup>3</sup> Read across Maximum Concentration (%):	4 ore	OECD 403
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>3160 mg/kg Read across	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	>3492 mg/kg Read across	-	OECD 401
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene					

#### Stime di tossicità acuta

# Asphaltene Cleaner High Flash

N. C38HF69S0

Scheda  
Dati di  
Sicurezza

:

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Asphaltene Cleaner High Flash					

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Irritazione/Corrosione

### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Sensibilizzazione

### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

## Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto/sostanza	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	Categoria 3	-	Narcosi
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene	Categoria 3	-	Narcosi

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto/sostanza	Risultato
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

## Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione	: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Contatto con la pelle	: Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Ingestione	: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

## Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

### Esposizione a breve termine


Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

### Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.
Generali	: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
Cancerogenicità	:  sospettato di provocare il cancro.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	EL50 13.23 mg/l	Micro organismo	15 ore	-
	Acuto EL50 7.9 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore	OECD 201 201 Alga, Growth Inhibition Test
	Acuto EL50 3 a 10 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia Magna</i>	48 ore	OECD 202 <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test
	Acuto LL50 2 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore	OECD 203 203 Fish, Acute Toxicity Test
	Cronico EC10 0.4 mg/l Cronico EC10 0.23 mg/l Cronico NOELR 0.22 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia Magna</i> Pesce Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	21 giorni 60 giorni 72 ore	- - OECD 201 201 Alga, Growth Inhibition Test
	Acuto EC50 1 a 3 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>	72 ore	OECD 201
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene	Acuto EC50 3 mg/l Acuto CL50 2 mg/l Acuto NOEL 1 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia Magna</i> Pesce Alghe - <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>	48 ore 96 ore 72 ore	OECD 202 - OECD 201
	Cronico NOEL 0.77 mg/l Cronico NOEL 0.44 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia Magna</i> Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	21 giorni 28 giorni	- -

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto/sostanza	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	OECD 301 F 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test	49.6 a 57.95 % - Per sua natura - 28 giorni	-	-
	OECD 301 F	49.6 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	-	-	Per sua natura
Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene	-	-	Non facilmente

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene	3.17 a 4.73	30.85 a 467	Bassa

## 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.**Mobilità** : Non disponibile.**Mobilità nel suolo** : Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo. Può contaminare la falda freatica. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione  $\geq 0,1\%$ 

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, né alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

## 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.









## Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene, Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene, Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene, Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Idrocarburi, C10, aromatici, > 1% naftalene, Idrocarburi, C10, aromatici, < 1% naftalene)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9 	9 	9 	9 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.	Sì.	 Sì.	 Sì.

## Informazioni supplementari

**ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

**Numero di identificazione del pericolo** 90


**Quantità Limitata** 5 L

**Norme speciali** 274, 335, 601, 375

**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (-)

**ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

**Norme speciali** 274, 335, 375, 601

**IMDG** :  Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

**Programmi per l'Emergenza** F-A, S-F

**Norme speciali** 274, 335, 969

ICAO/IATA : ☒ Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.  
**Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 450 L. Istruzioni per l'imballaggio: 964. Solo aereo merci: 450 L. Istruzioni per l'imballaggio: 964.  
Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y964.  
**Norme speciali** A97, A158, A197, A215

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

##### Altre norme UE

☒ Considerare la Dir 92/85/EC sulla protezione delle donne in gravidanza e durante l'allattamento nell'ambiente di lavoro

Prendere nota della Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul posto di lavoro

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Direttiva 2008/68/EC relativa al trasporto interno di merci pericolose

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Precursori esplosivi** : ☒ Non applicabile.

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

## agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

## Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

## Criteri di pericolo

Categoria
E2

## Norme nazionali

### Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.

1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

## Regolamenti Internazionali

### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

## Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

## Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

## Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

## Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

## LU - Luxembourg prohibited chemicals in the workplace

Non nell'elenco.

### Inventario

<b>Inventario Australia (AIC)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario canadese</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario Europeo</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario giapponese</b>	: <b>Inventario giapponese (CSCL)</b> : Tutti i componenti sono elencati o esenti. <b>Inventario giapponese (ISHL)</b> : Non determinato.
<b>Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario in Thailandia</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Turkey inventory</b>	: Non determinato.
<b>Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario in Vietnam</b>	: Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>	: Misure di gestione del rischio e di sicurezza d'uso sono incluse nelle sezioni pertinenti del SDS
---	---

## SEZIONE 16: altre informazioni

☒ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	: ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DNEL = Livello derivato senza effetto DMEL = Livello derivato con effetti minimi EL50 = carico effettivo medio Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP HSE = Health, Safety and Environment (salute, sicurezza e ambiente) IDHL = immediatamente pericoloso per la vita o la salute LC50 = Concentrazione Letale Mediana LD50 = Dose Letale Mediana LL50 = median Lethal Loading (carico letale mediano) N/A = Non disponibile NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di
---------------------------------	--

sicurezza e la salute

NOAEL = dose senza effetto avverso osservabile

NOEC No Observed Effect Concentration

OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitative Struttura-Attività

REL = Recommended Exposure Limit = Limite d'esposizione raccomandato

STEL = Short Term Exposure Limit = Limite d'esposizione a breve termine

TLV = Threshold Limit Value = Valore limite di soglia

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Identificatore unico di formula (IUF)

UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H304  H336 H351 H411 EUH066	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare il cancro. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--	--

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Aquatic Chronic 2  Asp. Tox. 1 Carc. 2 STOT SE 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
--	---

---

Data di revisione : 2023/11/07

Data della precedente  
revisione : 2022/06/08

Versione : 3

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.